

Fondi interprofessionali per la formazione continua e operazioni societarie

10 Aprile 2009

Le operazioni societarie, fusioni, incorporazioni ecc, sempre più frequenti nell'attuale mercato del lavoro, oltre a produrre effetti sugli stessi assetti societari delle imprese, producono conseguenze anche da un punto di vista contributivo, sia per quel che riguarda l'apertura e la chiusura di posizioni aziendali, sia sulla gestione dei Fondi interprofessionali.

A tal riguardo, l'Inps con l'allegata circolare n. 54/09, ha ricordato che le aziende interessate da tali eventi sono tenute a comunicare alla Sede competente dell'Istituto la " continuità nell'adesione" al Fondo interprofessionale.

Come noto, l'adesione o la revoca al Fondo prescelto sono comunicate tramite la denuncia DM10; la comunicazione di revoca, si ricorda, deve essere preceduta dai codici "REVO e/o REDI, senza che sia riportato nelle rimanenti caselle alcun dato aggiuntivo.

La circolare conclude preannunciando l'emanazione di un'apposita nota che curerà gli aspetti attinenti alle modifiche normative previste in materia di Fondi interprofessionali per la formazione continua, contenute nella L. n. 2/09 e nel D.L. n. 5/09.

[3166-Circolare Inps n. 54-09.pdf](#)[Apri](#)